

**REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO -
A.A. 2013/2014**

_Cognome	MIGNANI
_Nome	CAMILLA
_Matricola	797920
_Anno di corso	2.LM
_Corsi di studi	PRODUCT SERVICE SYSTEM DESIGN
_Sezione	PS2
_e-mail	camillamignani@me.com
_Sede di scambio	BRISBANE QUEENSLAND UNIVERSITY OF TECHNOLOGY
_Stato	AUSTRALIA
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

Ho svolto il semestre di scambio all'estero in Australia in particolare nella città di Brisbane alla Queensland University of Technology (QUT) nel 2014 da febbraio a fine giugno.

E' stata un'esperienza valida e che ricorderò con piacere ma ci sono stati aspetti positivi e negativi.

Partendo dagli aspetti positivi della mia esperienza, l'Australia in generale è uno di questi.

E' un paese molto particolare che offre tanto dal punto di vista naturalistico, e che mi ha permesso di esplorare una realtà diversa da quella italiana, pur rimanendo in una atmosfera anglosassone quindi abbastanza simile a quella europea. Consiglierei l'Australia a chi ha voglia di viaggiare e vedere cose nuove, ma preferisce rimanere in un ambiente più o meno conosciuto, e non se la sente di affrontare realtà molto più particolari come India e Cina.

Nei mesi passati in Australia ho visitato, oltre a Brisbane, la Gold Coast e la Sunshine Coast, zone balneari a sud e a nord di Brisbane; inoltre sono andata a Melbourne e Sydney e nella zona intorno a Cairns. Ho sfruttato il più possibile il tempo passato in questo stupendo paese, tentando di visitare diverse realtà, conciliando vacanze con l'università.

Per quanto riguarda Brisbane, consiglierei questa città a chi ama vivere in un posto più tranquillo e vicino alla natura; è una città che offre sia divertimenti ma soprattutto luoghi in cui è possibile rilassarsi e sentirsi più a contatto con il paesaggio, come per esempio il bellissimo Botanic Garden. Personalmente ho apprezzato questo aspetto ma dopo qualche tempo avevo nostalgia di una città più grande e meno rilassata, sono nata e cresciuta a Milano e credo che questo abbia influito sul mio giudizio.

Brisbane è una città che si sta sicuramente sviluppando ma mantiene ancora un aspetto di provincialità legato alla sua vicinanza a luoghi di vacanza come la Gold Coast.

Elemento molto positivo della città è sicuramente il clima, le temperature sono alte fino a inizio giugno quando comincia il loro inverno che è comunque molto mite rispetto al nostro.

Un aspetto meno positivo, a mio parere, è la mancanza di una vita culturale più attiva, c'è un bellissimo museo ma non di più.

Consiglio questa città a chi vuole vivere un'Australia più autentica, qui si vive l'atmosfera rilassata e senza problemi (no worries, mate!) tipica di questo paese, tra surf, kitesurf e sole.

L'università è stato un elemento che ha influenzato molto il mio giudizio sull'intera esperienza. Sono rimasta colpita positivamente dalle strutture e dalla organizzazione.

Gli organi preposti all'accoglienza degli studenti stranieri sono molto efficienti: c'è un ufficio dedicato solo agli studenti internazionali dove sono disponibili e attenti a qualsiasi problema tu abbia, sia all'inizio del semestre che durante. C'è inoltre un servizio di housing molto valido: ci hanno addirittura portato in giro in auto per vedere delle case.

Per quanto riguarda gli eventi della Welcome Week erano ben organizzati e divertenti anche se solo pochi erano riservati agli studenti internazionali, mentre molti erano organizzati per tutta la scuola e quindi un po' confusionari.

Oltre a questi aspetti positivi, purtroppo ho incontrato anche delle difficoltà riferite soprattutto ai corsi e alla loro qualità.

Io avrei dovuto frequentare in Italia l'ultimo semestre dell'ultimo anno della laurea specialistica, quindi un livello abbastanza avanzato di studi, ma alla QUT ho potuto frequentare solo dei corsi pre-approvati da loro. Quasi tutti questi corsi erano del primo anno quindi sia io, sia gli altri studenti italiani che sono partiti con me, ci siamo ritrovati in classi con studenti molto più piccoli di noi e con livelli di insegnamento inferiori alle aspettative.

Un'eccezione dal punto di vista della qualità dell'insegnamento è stato un corso di Performing Skills (recitazione) dove ho incontrato insegnanti e tutor molto validi che mi hanno permesso di ritrovare una mia passione per il teatro che non esercitavo da tempo.

Consiglierei quindi un'esperienza alla QUT non a studenti dell'ultimo anno ma a ragazzi di anni precedenti, per esempio della triennale.

Per quanto riguarda l'esperienza dal punto di vista della vita sociale, ho avuto la possibilità di conoscere diversi studenti internazionali grazie agli eventi organizzati dalle associazioni studentesche, che sono molto presenti e ti coinvolgono in diverse attività.

Ho fatta diverse amicizie con studenti da tutto il mondo e ho anche avuto la fortuna di conoscere studenti australiani che mi hanno permesso di comprendere meglio la loro cultura e il loro modo di vivere.

L'università offre anche la possibilità di iscriversi a diversi club studenteschi, per esempio io ho partecipato al club di vela dove ho conosciuto molte persone e ho avuto la possibilità di andare a diverse gite in barca.

In conclusione consiglierei Brisbane e la QUT a ragazzi della triennale più che della specialistica, in quanto l'intera esperienza è più adatta a persone di età inferiore e che non hanno ancora fatto esperienze all'estero di questo tipo.

Sono in generale rimasta soddisfatta del mio scambio e rifarei questo tipo di esperienza in quanto, anche se ci sono state delle difficoltà e degli aspetti negativi, ho lo stesso imparato diverse cose e ho capito molto di più cosa voglio fare nel mio futuro e come voglio vivere.